

Cronaca

A Lenola la cerimonia di accoglienza del feretro di Don Gioacchino Rey

La cerimonia a Lenola domenica 23 luglio a 129 anni dalla nascita di Don Gioacchino Rey, denominato da Pio XII "Parroco delle trincee". Prevista la presenza delle più alte cariche civili e religiose



23 LUGLIO 2017 09:33



Lenola, 23 luglio 2017 ore 18:45 - Piazzale Basilica Santuario Madonna del Colle. A 129 anni dalla sua nascita, **Don Gioacchino Rey**, Parroco di Santa Maria del Buon Consiglio nel quartiere Quadraro di Roma durante l'occupazione tedesca, **ritorna a casa** per volontà di Adriano Di Gesù, parroco di Lenola e con l'aiuto dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia.

Lo stesso Adriano Di Gesù presenzierà con S.E. Arcivescovo di Gaeta Mons. Luigi Vari alla **cerimonia di accoglienza del feretro** alla presenza delle più alte cariche civili e religiose.

Don Gioacchino Rey, denominato da Pio XII "**Parroco delle trincee**", già cappellano militare e Medaglia di Bronzo al Valor Militare per le azioni compiute in soccorso dei feriti durante la Prima Guerra Mondiale, a seguito del Rastrellamento nazista del suo quartiere avvenuto il 17 aprile 1944 fornì sostegno e conforto, anche a rischio della propria vita, a quanti versavano in situazione di bisogno e difficoltà.

Enzo Orlanducci, presidente dell'ANRP, esprime **soddisfazione** per un altro importante passo a ricordo di questo sacerdote che ha meritato, su iniziativa dell'Associazione, la Medaglia d'Oro al Merito Civile, conferita da parte del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in data 7 aprile 2017. "... *Con generoso slancio pastorale, sostenne coloro che cercavano scampo dalle violenze e dalle crudeltà delle forze occupanti [...]. Fulgido esempio di incondizionato amore per il prossimo, di condivisione delle altrui sofferenze e di straordinarie virtù civili*".